Famiglia: Suidi
Genere: Sus
Specie: *Sus scrofa meridionalis, Forsyth Major*
Nome comune: Cinghiale

Cinghiale sardo

IDENTIFICAZIONE
Sottospecie sardo corsa più piccola del cinghiale europeo. Il peso da adulto è di 40-50 kg, dimensioni maggiori si trovano come risultato di ibridazione con maiali o cinghiali europei. La testa ha il muso allungato con i canini ricurvi verso l'alto (zanne), lunghi sino a 13 cm nel maschio. Ha occhi piccoli ma naso (grugno) ben sviluppato che gli fornisce un eccellente olfatto e un ottimo strumento di scavo; orecchie dritte, collo corto e robusto. Il tronco è affusolato più largo anteriormente, adatto a correre nel bosco. Ha 4 dita munite di zoccoli (due centrali principali e due laterali atrofiche). Nei maschi sul fianco la pelle è più spessa a formare uno scudo protettivo dai morsi . Il pelo è molto ispido e folto, per riparare la pelle da rovi e spine. Il colore è bruno scuro, quasi nero dopo l'anno, grigio negli anziani. Nei piccoli sino a 3-4 mesi è fulvo rossiccio con striature marroni. Può vivere sino a 25 anni.

ALIMENTAZIONE
Onnivoro per eccellenza, grazie all'olfatto e al forte grugno trova cibo sopra e sotto il terreno, scavando grandi buche. Si nutre di frutti, tuberi, funghi, insetti, lumache, lombrichi, serpenti e animali morti. Preda anche i piccoli di lepre, conigli e uccelli che fanno le tane nel terreno.

COMPORTAMENTO
Ha abitudini crepuscolari e notturne; anche diurne se non disturbato. Nelle ore più calde del giorno sta riparato nel folto della vegetazione o presso aree umide dove si trovano le pozze di fango presso le quali si rinfresca e si ripulisce dai parassiti (insoglio). Le femmine vivono in gruppi *matriarcali* al quale possono associarsi altri gruppi di femmine con piccoli. I maschi giovani stanno in gruppi maschili sino a 4 anni e poi vivono solitari.

RIPRODUZIONE
L'accoppiamento avviene tra dicembre e gennaio, negli ibridi anche in altri periodi. Il maschio dopo aver battuto, usando le robuste zanne, gli altri contendenti, si impossessa di alcune femmine (da 1 a 6) e si accoppia con loro dopo un breve corteggiamento. I piccoli tra 2 e 12, in media 5-7, nascono ad aprile maggio. Vengono allattati sino a 2-3 mesi. Grazie alla loro colorazione striata, si mimetizzano nel bosco.

HABITAT
Predilige la macchia e i boschi fitti, ma spesso si avvicina ai coltivi e alle aree rurali.

STATUS
Specie comune e cacciabile. I giovani possono esser predati da volpi e aquila reale. Non è a rischio di estinzione però gli individui puri si trovano solo in poche aree. Nel resto dell'isola invece si trovano per lo più ibridi, più grandi, più prolifici e più dannosi per l'ambiente

AREALE DI DISTRIBUZIONE
Tutta la Sardegna.